

**L'ultimo Camilleri****Il commissario Montalbano sulla «Giostra degli scambi»****Antonio Prestifilippo**

**N**elle prime due pagine di questo ultimo romanzo di Andrea Camilleri *La giostra degli scambi* (Sellerio, pagg. 257, euro 14) il commissario Montalbano, alle cinque e mezza del mattino, deve vedersela con due mosche che lo svegliano volando sempre più fastidiosamente sulla sua faccia. Non riuscendo a colpirle con le mani, a un certo punto prova anche a farle spaventare con una vociata tanto forte da ntronare lui e i due insetti. Questa è una di quelle giornate in cui tutto sembra andare storto per Montalbano che comincia con intervenire in una brutta rissa sulla spiaggia di Marinella finendo addirittura per colpire la persona sbagliata: è poi viene anche "fermato" e "pestato" dai carabinieri che lo scambiano per un mala-

vitoso. Gli scambi di persona e i fraintendimenti continueranno.

Quando il commissario finalmente approda in ufficio viene informato di un sequestro anomalo: una ragazza è stata aggredita in una strada solitaria, narcotizzata e rilasciata illesa dopo qualche ora. La cosa si ripete dopo qualche giorno; l'unico filo che lega i due misteriosi sequestri è l'età delle due donne, trent'anni, e il lavoro in banca. A questa indagine si affianca anche quella per l'incendio doloso di un negozio di elettro-

domestici il cui proprietario, Marcello

Di Carlo, pare essersi volatilizzato. La vicenda all'inizio sembra banale, ma un terzo sequestro lampo - ancora una volta una ragazza che lavora in un istituto di credito - e il ritrovamento di un cadavere apre nuovi scenari.

«Quando tutto è sul punto di rivelarsi - sottolinea nel risvolto di copertina lo scrittore Salvatore Silvano Nigro - un gelo senz'aria scende sul romanzo, sul raccapriccio. E intanto il lettore ha imparato a entrare, insieme a Montalbano, in una camera della morte, e a tenersi rasente i muri per rendersi impercettibile e non turbare, con la sua presenza, la rannicchiata solitudine del commissario intento ad ascoltare ciò che quel luogo, debitamente interrogato, ha da raccontargli».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Il caso**  
Sparizioni lampo, un morto e un'aria di gelo

